

ASSI

successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



UNIRE
gente e cavalli

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 97 DEL 25.10.2011

Rideterminazione della dotazione organica a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 14 del decreto legge 6 luglio n. 98 convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111

IL COMMISSARIO

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 novembre 2010 e 16 marzo 2011 con i quali, rispettivamente, è stato nominato del Commissario straordinario dell'Unire ed è stata disposta la proroga dell'incarico stesso;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTA la legge n. 200 del 1° agosto 2003 di conversione del decreto-legge n. 147 del 24 giugno 2003, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTO la legge 15 luglio 2011, n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 6, comma 3, in materia di ridefinizione delle dotazioni organiche;

VISTO, in particolare, l'art. 14 del d.l. 6 luglio n. 98/2011 convertito nella precitata legge 15 luglio 2011, n. 111 che nel disporre la trasformazione dell'Unire in Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ASSI ai sensi e con le modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, al comma 29 prevede che "Il personale dell'UNIRE con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, prosegue il proprio rapporto con l'Agenzia. La consistenza numerica complessiva di tale personale costituisce il limite massimo della dotazione organica dell'Agenzia";

VISTA la deliberazione n. 10 del 2 dicembre 2010 recante "Regolamento del Personale" con cui l'Unire ha provveduto, tra l'altro, a rideterminare in 208 unità la dotazione organica nel rispetto delle percentuali di riduzione di cui all'art. 2, comma 8- bis del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 convertito nella legge n. 25/2010;

PRESO ATTO che, nelle more dell'approvazione della dotazione organica come sopra rideterminata, la stessa deliberazione n. 10/2010 ha altresì fissato in 197 unità la dotazione organica provvisoria dell'Unire ai sensi del comma 8 quater del precitato articolo 2, della legge 25/2010;

PRESO ATTO della consistenza numerica complessiva del personale in servizio presso l'Unire al 6 luglio 2011, data di entrata in vigore del decreto legge n. 98, pari a 176 unità;



UNIRE
gente e cavalli

PRESO ATTO altresì che la consistenza del personale in servizio alla predetta data è sensibilmente inferiore rispetto alla dotazione organica da ultimo definita con la precitata delibera n. 10/2010;

CONSIDERATO che i fabbisogni quantitativi e qualitativi di personale dell'ASSI potranno essere compiutamente determinati solo a seguito dell'adozione dello Statuto ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 300/99 con il quale si provvederà alla definizione degli assetti istituzionali ed organizzativi dell'Agenzia medesima;

RITENUTO quindi opportuno che la dotazione organica dell'ente a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 14, comma 29, del citato d.l. 6 luglio n. 98/2011 sia determinata nel limite massimo consentito dalla legge mantenendo altresì invariata, rispetto al personale in servizio alla data del 6 luglio 2011, la consistenza dell'Area della dirigenza, dell'Area dei professionisti e delle Aree dei livelli;

VISTO altresì l'art. 1, comma 3, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella legge n. 148/2011, secondo cui le amministrazioni pubbliche provvedono:

a) ad apportare entro il 31 marzo 2012 un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche in misura non inferiore al 10% di quelle risultanti a seguito dell'applicazione del precitato art. 2, comma 8-bis, della legge n. 25/2010;

b) alla rideterminare delle dotazione organiche del personale non dirigenziale apportando un'ulteriore riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di tale personale risultante a seguito dell'applicazione del precitato art. 2, comma 8-bis, della legge n. 25/2010;

PRESO ATTO che l'applicazione della disposizione ora richiamata comporterebbe, tra l'altro, il taglio di un ulteriore ufficio dirigenziale di livello non generale rispetto a quelli previsti nella dotazione organica rideterminata con la precitata deliberazione n. 10/2010;

TENUTO CONTO che l'applicazione della disposizione di cui all'art. 14, comma 29, della legge n. 111/2011, in quanto speciale, prevale su quella generale, seppur successiva, di cui al precitato d.l. n. 138/2011;

TENUTO CONTO, peraltro, che la rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 14 citato nei termini sopra precisati, comporta:

- la soppressione dei due uffici dirigenziali di livello generale e dei relativi posti;
- la riduzione di una unità di personale dirigenziale di seconda fascia rispetto alle sei previste dalla precitata deliberazione n. 10/2010, assicurando complessivamente una riduzione degli uffici dirigenziali non generali pari al 10% di quelli risultanti a seguito dell'applicazione del precitato art. 2, comma 8-bis, della legge n. 25/2010,
- una riduzione di 29 unità di personale non dirigenziale e, conseguentemente, una ulteriore riduzione del 15,37% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di tale personale risultante a seguito dell'applicazione del predetto art. 2, comma 8-bis, della legge n. 25/2010;

VISTO, in particolare, il prospetto analitico di cui all'allegato 2 della presente deliberazione che riporta l'esatta quantificazione della spesa ai fini della dimostrazione dei risparmi imposti dal richiamato articolo 1, comma 3, del d.l. n. 138/2011:



UNIRE
gente e cavalli

VISTA la disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali del comparto degli enti pubblici non economici e dell'Area VI della dirigenza cui lo stesso art. 14 comma 29, della legge n. 11/2011 fa espresso richiamo;

SENTITE le Organizzazioni sindacali,

DELIBERA

nelle more dell'adozione dello Statuto dell'ASSI la dotazione organica è stabilita ai sensi dell'art. 14, comma 29, della legge n. 11/2011 secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione è inviata per la prescritta approvazione al Ministero delle politiche agricole e forestali, al ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica.

f.to IL COMMISSARIO
CLAUDIO VARRONE

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



UNIRE
gente e cavalli

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 29, LEGGE 111/2011	
qualifiche	posizioni coperte al 6/7/2011
dirigenti 2 ^a f.	5
professionisti	1
medici/veterinari	1
AREA C	98
AREA B	71
AREA A	0
TOTALE GENERALE	176

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

ASSI

successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

ASSI - Rideterminazione ex art. 14, comma 29 della L. n. 111/2011

Qualifica	Dot. Attuale	costo medio per fascia retributiva	Costo medio per area	Accessorio	COSTO TOTALE	Costo totale con oneri riflessi al 37%	Costo dotazione pre-riduzione	Dotazione rideterminata	Differenza pre e post riduzione	Costo totale	Personale in servizio 28.2.2010	Eventuali soprannumeri	riduzione ASSI	spesa totale ASSI
Dirigenti 1^ f	2							2			0		0	
Dirigenti 2^ f	7							6			7		5	
Prof.sti medici	1	30.134,68	30.134,68	8.600,00	38.734,68	53.453,86	53.453,86	2	1	106.907,72	1	-1	1	53.453,86
Prof.sti legali	2	36.112,61	36.112,61	12.959,20	49.071,81	67.719,10	135.438,20	2	0	135.438,20	1	-1	1	67.719,10
C5		31.728,41												
C4		29.924,89												
C3		27.447,33	28.094,24	9.948,23	38.042,47	52.498,61								
C2		26.097,61												
C1		25.272,98												
TOT AREA C	139						287.307,36	121	-18	6.352.332,31	110	-11	98	5.144.864,18
B3		24.255,80												
B2		23.012,86	23.001,04	7.351,83	30.352,87	41.886,55								
B1		21.734,46												
TOT AREA B	80						350.956,85	75	-5	3.141.522,05	78	3	71	2.973.974,20
A3		20.856,69												
A2		20.248,58	20.121,72	6.199,00	26.320,72	36.322,59								
A1		19.259,89												
TOT AREA A	0							0	0		0	0	0	
TOTALE	222						10.837.156,26	200	-22	9.736.200,27	190	-10	176	8.240.011,34

Costo dotazione precedente	10.837.156,26
10% della spesa complessiva	1.083.715,63
Costo massimo ammissibile della dotazione (A)	9.753.440,64
Costo dotazione post riduzione (B)	9.736.200,27
Differenza (B - A)	-17.240,37
% di riduzione effettiva	10,16

costo dotazione ex art. 2 comma 8 bis	9.736.200,27
10% spesa complessiva	973.620,03
costo massimo ammissibile (A)	8.762.580,24
costo dotazione riduzione ex art. 14, co. 29 L. n. 111/2011(B)	8.240.011,34
differenze (B-A)	522.568,90
% riduzione effettiva	15,37

SU PRESSIONE EX LEGGE UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

ASSI